

# Enrico Rossi: «La mia nuova Toscana: più aziende e meno villette a schiera»

*In un'intervista a l'Unità, il Presidente spiega come immagina il futuro della regione.  
Estratto:*



**Rossi, è Presidente della Regione da due settimane. Fra 5 anni che Toscana si immagina?**

«Più industrializzata, con una maggiore presenza del manifatturiero e quindi in grado di tutelare e valorizzare il paesaggio e di promuovere maggiore inclusione sociale. Vorrei cioè una Toscana più moderna e contemporanea, ma che allo stesso tempo non trascuri la sua tradizione, la sua storia, i suoi valori»

(...)

**L'urbanista Anna Marson, a cui ha affidato il governo del territorio, risponde a una volontà di cambiamento?**

«Mettiamola così: alla Toscana servono più aziende, insediate bene e in grado di avere la licenza in 6 mesi, che villette a schiera».

**Basta con scelte tipo Montichiello?**

Il nostro primo problema è il riuso e la riqualificazione. La salvezza del nostro patrimonio e quindi della nostra identità passa dall'agricoltura e dai centri storici. Non possiamo far

abbandonare i terreni rendendoli incolti e non possiamo far svuotare dalla vita, che vuol dire famiglie, negozi e servizi, i centri delle città. Su questo la politica deve essere più rigorosa. Chi vuole investire sul mattone non sarà frenato perché avrà di fronte tutta la partita del riuso».

(...)

**L'Unità 1.5.2010**